

## Elaborazione flash

Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia

14/04/2023

### Alcuni dati chiave sul settore legno-arredo in Lombardia SPECIALE SALONE DEL MOBILE 2023

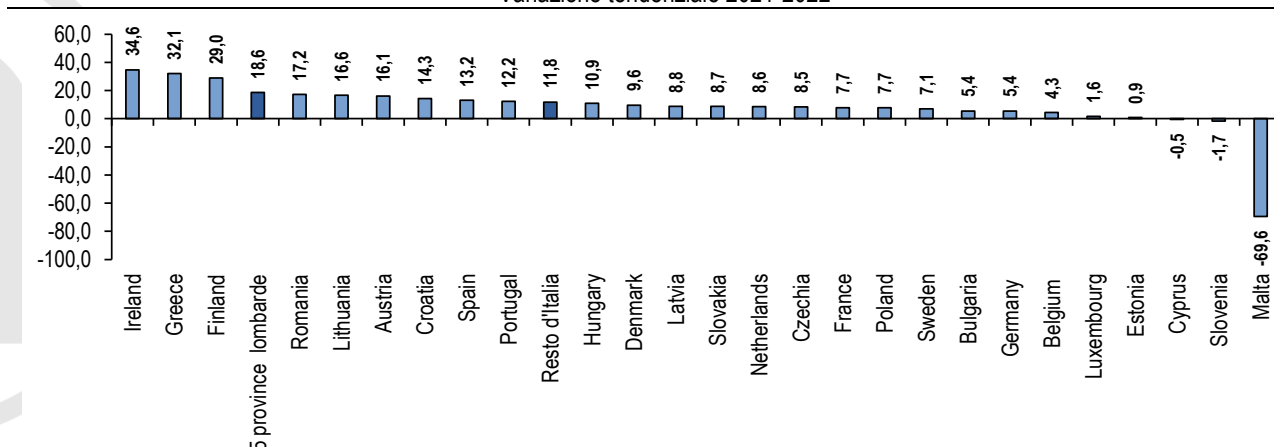
**Le cinque province lombarde del mobile sono la 6° economia europea del settore, e con il maggiore dinamismo dell'export**

Nel 2022 la **produzione** di mobili è salita dello 0,9% e con questo secondo anno consecutivo in positivo il comparto si posiziona al di sopra del 5,9% rispetto al livello del 2019, pre-pandemia. Questo risultato triennale è superiore al +1,6% della media Ue a 27 e tra i primi 8 paesi produttori di mobili - che cumulano il 75% della produzione del continente, risulta la seconda performance in Ue dietro al +18,0% della Polonia e la **prima economia tra i sette maggiori produttori di mobili dell'Eurozona**, superando il +4,1% della Spagna, il +3,7% dell'Austria, mentre sono in territorio negativo con -4,1% la Svezia, con -6,0% la Finlandia, con -6,1% la Francia fino al -9,7% della Germania.

Dalle cinque province dell'asse centrale della Lombardia vocate al mobile - Monza e Brianza, Como, Milano, Brescia e Bergamo - nel 2022 si generano oltre 3,1 miliardi di euro di **export**, un quarto (25,5%) del made in Italy del settore, collocando le 5 province lombarde al 6° posto nella classifica ibrida con gli altri paesi europei, dietro a Polonia con 13,4 miliardi di euro, Germania con 12,1 miliardi, resto d'Italia con 9,2 miliardi, Paesi bassi con 3,9 miliardi e Repubblica ceca con 3,7 miliardi e collocandosi davanti a Danimarca (2,9 miliardi) e Spagna (2,7 miliardi).

In questa speciale classifica ibrida, le cinque province del mobile in Lombardia registrano il maggiore dinamismo delle vendite all'estero, con una crescita dell'export del 18,6%, superiore al +11,8% del resto d'Italia e maggiore del +13,2% della Spagna, del +9,6% della Danimarca, del +8,6% dei Paesi bassi, del +8,5% della Repubblica ceca, del +7,7% della Polonia e del +5,4% della Germania.

**Classifica ibrida: dinamica export mobili nei paesi europei**  
Variazione tendenziale 2021-2022



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Eurostat e Istat

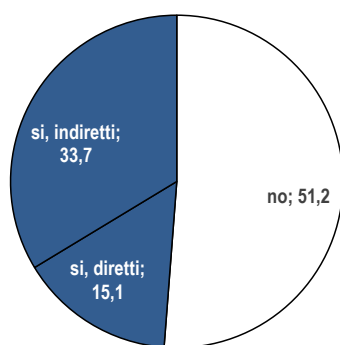
#### Elaborazione Flash

## Le principali evidenze del sondaggio d'ascolto di marzo 2023

Dall'analisi delle 200 risposte ottenute dalle imprese lombarde che lavorano il legno e che sono impegnate nella produzione di mobili, tappezzeria, oggettistica, serramenti e complementi d'arredo al sondaggio d'ascolto 'Criticità e prospettive 2023 per le MPI lombarde', realizzato a inizio marzo 2023, si rileva che **il 10% di queste realtà artigiane e di micro-piccole dimensioni partecipa attivamente alla manifestazione del salone del mobile**, mentre un 6%, che non vi partecipa, si dichiara interessato a parteciparvi nel prossimo futuro in forma aggregata o attraverso la piattaforma on-line dell'evento. Si amplia la **quota delle imprese che risentono di benefici derivanti dalla manifestazione**, che si attesta al **48,8%**. Il 15,1% risente di benefici diretti, raccogliendo ordini e/o attivando rapporti commerciali proprio durante i giorni in cui si svolge il salone del mobile e gli eventi a questo connessi, mentre il 33,7% risente di benefici indiretti, poiché le ricadute positive di cui godono settore e territorio a cascata attivano meccanismi che favoriscono anche l'impresa.

### Il salone del mobile attiva benefici diretti o indiretti a favore dell'attività dell'impresa?

200 risposte – periodo somministrazione: 28 febbraio-13 marzo 2023



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Sondaggio web 'Criticità e prospettive 2023 per le MPI lombarde'

Nel 2022 per il 59,3% delle MPI del settore legno-arredo il **fatturato**, così come il **volume di produzione**, è cresciuto rispetto al 2021. In media la dinamica tendenziale dei ricavi registrata dalle imprese del settore è pari al +5,7%. La quota di imprese che ha pienamente recuperato quanto perso durante la crisi Covid-19 è pari al 68,4%.

Rispetto al **prossimo futuro** le imprese mostrano massima cautela: il saldo tra le imprese che prevedono un andamento migliore dell'attività d'impresa nei primi sei mesi dell'anno (13,6%) e quelle che invece ne prevedono uno peggiorativo (24,3%) risulta negativo (-10,7 p.p.).

Più alta (62,1%) è la quota di coloro che non prevedono, per i prossimi sei mesi, alcun cambiamento rispetto all'andamento attuale dell'attività delle MPI del settore.

Le **difficoltà** maggiormente subite negli ultimi 12 mesi dalle piccole imprese del settore sono: aumento prezzi delle materie prime (88,1%), alto prezzo energia e gas (56,5%) e mancanza manodopera (36,2%).

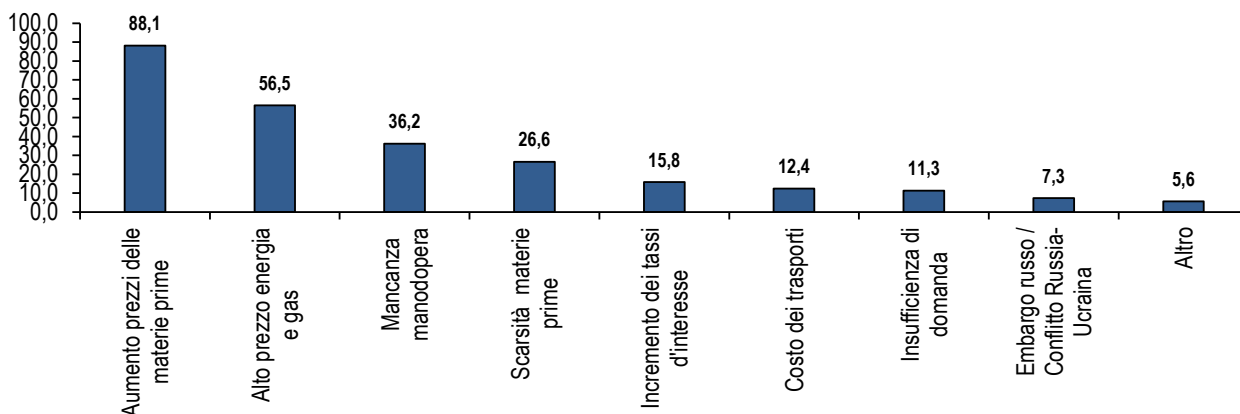
I principali **effetti** provocati da queste **criticità** sono: riduzione dei margini (62,7%), ritardi nelle consegne (47,5%) e riduzione/interruzione della produzione (22,0%).

Nonostante la mancanza di manodopera rappresenti la 3<sup>a</sup> criticità più risentita dalle imprese del settore il 35% delle imprese artigiane del legno-arredo sono riuscite ad inserire **nuovo personale** nell'impresa. Di queste però l'86% ha riscontrato **difficoltà nella fase di ricerca**. Per farne fronte oltre la metà delle imprese segnala l'importanza, in primo luogo, di migliorare l'immagine e la narrazione del 'fare' artigiano rivolta alle nuove generazioni, soprattutto in fase di orientamento, e

in secondo luogo, la capacità di assicurare un livello medio retributivo in linea con l'offerta di mercato.

**Indicare le prime tre difficoltà riscontrate dall'impresa negli ultimi 12 mesi:**

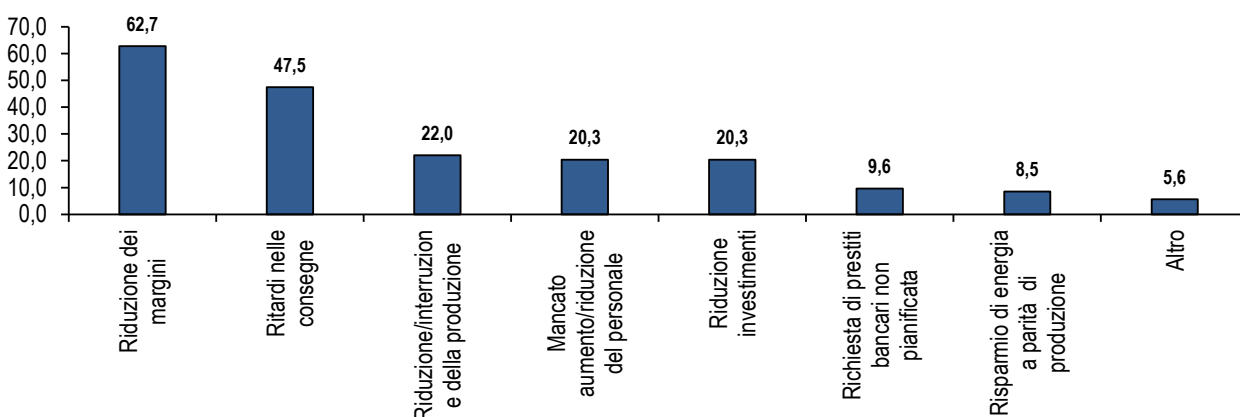
200 risposte – periodo somministrazione: 28 febbraio-13 marzo 2023



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Sondaggio web 'Criticità e prospettive 2023 per le MPI lombarde'

**Quali sono i principali effetti provocati dai fattori di criticità indicati nella domanda precedente:**

200 risposte – periodo somministrazione: 28 febbraio-13 marzo 2023



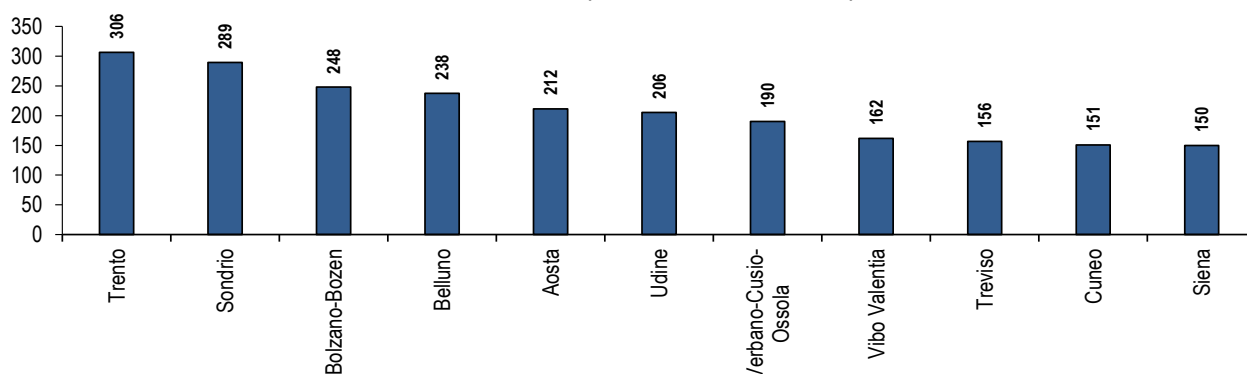
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Sondaggio web 'Criticità e prospettive 2023 per le MPI lombarde'

## Know-how diffuso dell'artigianato del legno-arredo in Lombardia

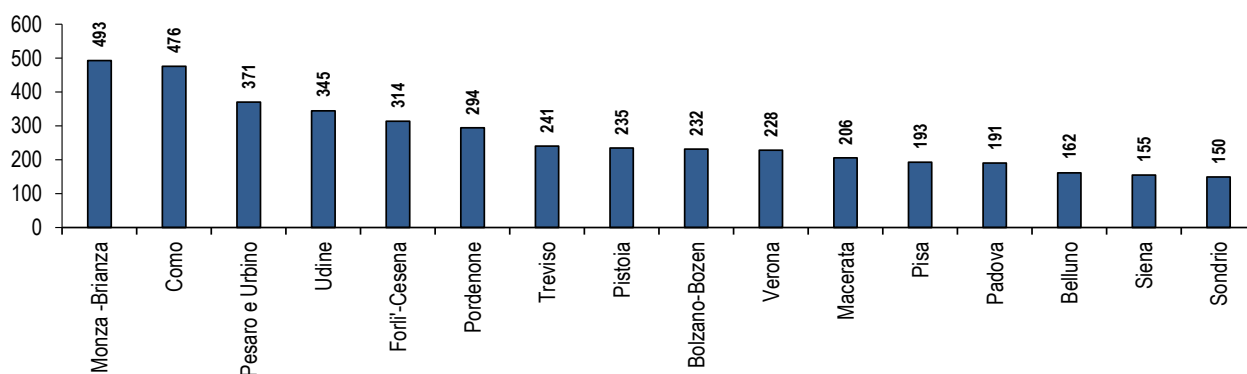
La Lombardia è detentrica di know how di alto livello delle imprese e degli imprenditori artigiani del settore legno-arredo grazie al *saper fare diffuso* apprezzato e riconosciuto dentro e fuori i confini nazionali: tra le prime province italiane per specializzazione dell'artigianato nella lavorazione del legno troviamo **Sondrio** che occupa la 2<sup>a</sup> posizione del ranking nazionale; mentre **Monza-Brianza** e **Como** risultano rispettivamente al 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> posto nel ranking nazionale per specializzazione dell'artigianato nella produzione di mobili.

**Principali province per indice di specializzazione\* delle imprese artigiane del LEGNO e MOBILI**  
Anno 2019. Ateco 2007: C16 e C31. Province con indice >150 (soglia medio-alta specializzazione)

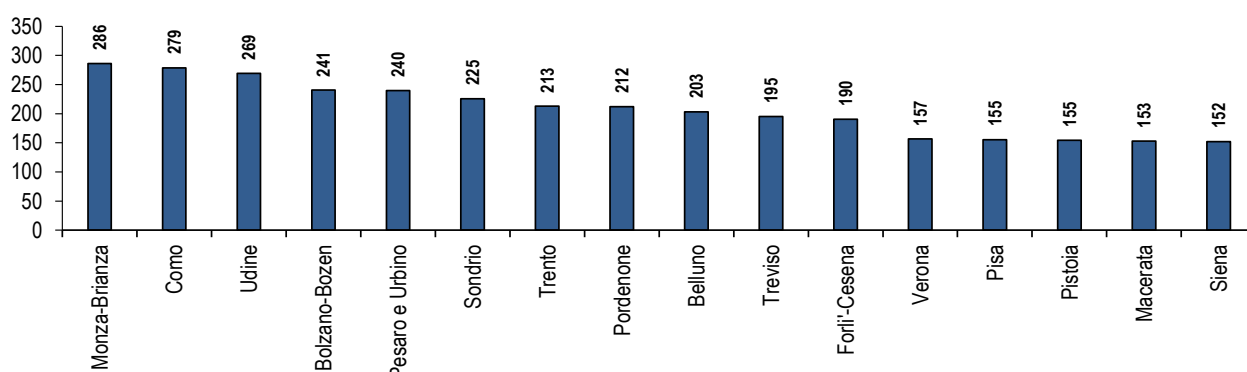
### SETTORE LEGNO (Divisione Ateco 2007 -16) -A



### SETTORE MOBILI (Divisione Ateco 2007 -31) -B



### SETTORE LEGNO-ARREDO-A+B



\* Rapporto fra imprese artigiane del Legno e Mobili provinciale diviso totale artigianato provinciale e imprese artigiane nel Legno e Mobili italiano diviso totale artigianato italiano

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

## Le imprese lombarde del settore legno-arredo

In Lombardia le imprese attive del settore legno-arredo - divisioni Ateco 2007 16 e 31- sono 8.367 di cui 74,2%, pari a 6.207 unità sono artigiane. L'artigianato del settore ha peso maggiore sul totale nelle province di **Sondrio** (90,3%), **Lodi** (85,2%) e **Brescia** (84,6%).

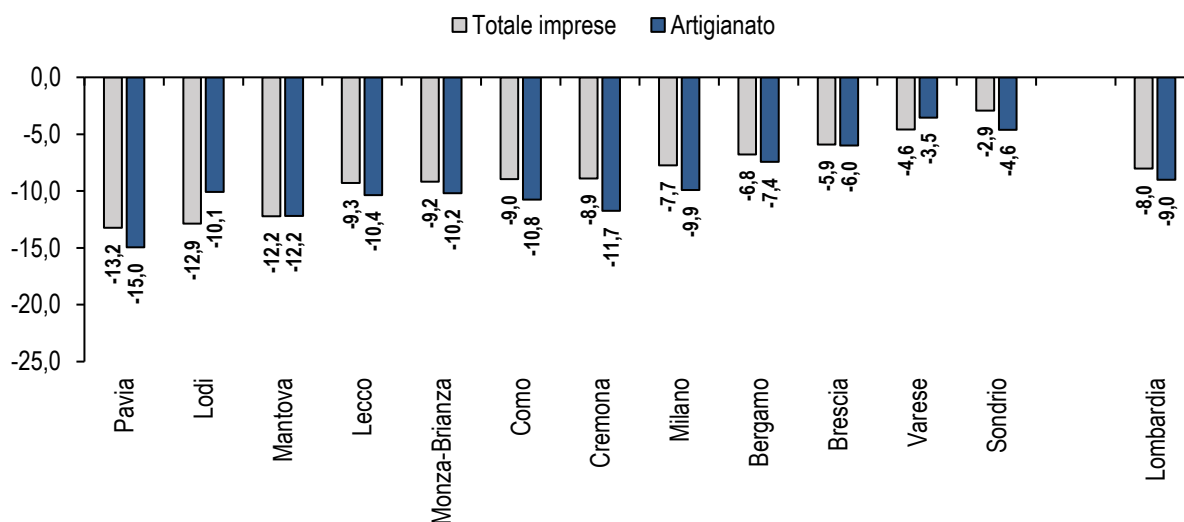
### Imprese del settore legno-arredo in Lombardia anno 2022 - imprese attive

	Totale			Artigianato			inc.% artigiano su totale imprese
	legno	arredo	legno-arredo	legno	arredo	legno-arredo	
Bergamo	645	383	1.028	525	309	834	81,1
Brescia	684	318	1.002	604	244	848	84,6
Como	282	887	1.169	229	616	845	72,3
Cremona	154	71	225	123	50	173	76,9
Lecco	156	117	273	136	89	225	82,4
Lodi	74	41	115	63	35	98	85,2
Mantova	211	69	280	171	45	216	77,1
Milano	729	775	1.504	480	373	853	56,7
Monza-B.	403	1.357	1.760	317	976	1.293	73,5
Pavia	185	51	236	158	41	199	84,3
Sondrio	218	80	298	199	70	269	90,3
Varese	292	185	477	232	122	354	74,2
<b>Lombardia</b>	<b>4.033</b>	<b>4.334</b>	<b>8.367</b>	<b>3.237</b>	<b>2.970</b>	<b>6.207</b>	<b>74,2</b>
<i>distrib. %</i>	<i>48,2</i>	<i>51,8</i>	<i>100,0</i>	<i>52,2</i>	<i>47,8</i>	<i>100,0</i>	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati CCIAA Marche

Rispetto al 2019, anno pre-pandemia, il numero di imprese del settore ha subito una riduzione in tutti i territori lombardi. Quelli dove si osserva un calo più accentuato sia del totale imprese che dell'artigianato sono: **Mantova** (-12,2% totale e -12,2% artigiano), **Lodi** (-12,9% totale e -10,1% artigiano) e **Pavia** (-13,2% totale e -15,0% artigiano).

### Dinamica imprese totali e artigiane del settore legno-arredo nelle province lombarde Var.% 2019-2022 – imprese attive



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere-Movimprese

## Perimetro imprese dell'arredamento della casa

Ampliando il perimetro delle imprese che si occupano dell'arredamento della casa, comprendendo anche ai settori del tessile, vetro, plastica e gomma che realizzano oggetti d'arredo come tende, lampadari, etc. si osserva che l'artigianato lombardo opera principalmente nella fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate), nella fabbricazione di mobili per arredo domestico, nella fabbricazione di parti e accessori di mobili, nella fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia, nella fabbricazione di poltrone e divani, nella fabbricazione di mobili per uffici e negozi, confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento, nella fabbricazione di imballaggi in legno e nella fabbricazione di altri mobili compresi quelli per arredo esterno.

### Perimetro allagato imprese totali e artigiane settori legno arredo, complementi d'arredo e illuminazione in Lombardia anno 2019- unità locali

	Totale	Artigianato*
16231 fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	1.724	1.431
31091 fabbricazione di mobili per arredo domestico	1.426	1.050
31094 fabbricazione di parti e accessori di mobili	685	504
16232 fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	509	422
31093 fabbricazione di poltrone e divani	570	420
31012 fabbricazione di mobili per uffici e negozi	535	394
13921 confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	657	388
16240 fabbricazione di imballaggi in legno	328	272
31099 fabbricazione di altri mobili compresi quelli per arredo esterno	325	239
16291 fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	278	231
27400 fabbricazione di apparecchiature per illuminazione	443	226
16100 taglio e piallatura del legno	267	216
16210 fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	255	212
23702 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	279	199
31095 finitura di mobili	247	182
16294 laboratori di cornici	151	125
31020 fabbricazione di mobili per cucina	100	74
31030 fabbricazione di materassi	88	65
2341 fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	75	48
23192 lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	68	45
23199 fabbricazione di altri prodotti in vetro compresa la vetreria tecnica	53	35
31092 fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, uffici e negozi)	41	30
16220 fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	16	13
16292 fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	13	11
31011 fabbricazione di sedie e poltrone per uffici e negozi	14	10
16293 fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	8	7
1724 fabbricazione di carta da parati	8	3
<b>TOTALE</b>	<b>9.163</b>	<b>6.852</b>

\* *valore stimato*

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

### **Imprese del settore legno-arredo gestite da giovani, donne e stranieri**

Nel dettaglio le imprese totali del settore legno-arredo **giovani** sono 315, il 3,4% del totale, quelle gestite da **donne** sono 745, l'8% del totale e quelle con a capo un **imprenditore straniero** sono 410, pari al 4,4% del totale.

L'artigianato invece conta 233 imprese **giovani**, il 3,7% del totale artigianato e il 74% del totale imprese giovanili del settore; sono 355 quelle gestite da **donne**, pari al 5,7% del totale e al 47,7% delle imprese femminili del settore; mentre quelle con a capo **imprenditori stranieri** sono 273, il 4,4% del totale e il 66,6% delle imprese straniere del settore.

#### **Imprese totali e artigiane del settore legno-arredo gestite da giovani, stranieri e donne in Lombardia** anno 2022 - imprese registrate

	Totale						Artigianato								
	imprese giovani	inc. %	imprese straniere	inc. %	imprese femminili	inc. %	imprese giovani	inc. %	inc. % su tot. giovani	imprese straniere	inc. %	inc. % su tot. straniere	imprese femminili	inc. %	inc. % su tot. femminili
Bergamo	42	3,7	35	3,1	92	8,2	36	4,3	85,7	25	3,0	71,4	49	5,9	53,3
Brescia	39	3,6	42	3,9	92	8,5	26	3,0	66,7	36	4,2	85,7	51	6,0	55,4
Como	29	2,2	40	3,1	80	6,2	22	2,6	75,9	25	2,9	62,5	40	4,6	50,0
Cremona	6	2,4	8	3,2	24	9,6	5	2,9	83,3	7	4,0	87,5	14	8,0	58,3
Lecco	13	4,3	1	0,3	20	6,6	11	4,9	84,6	1	0,4	100,0	9	4,0	45,0
Lodi	6	4,8	6	4,8	12	9,5	4	4,0	66,7	6	6,1	100,0	11	11,1	91,7
Mantova	5	1,5	3	0,9	29	8,9	3	1,4	60,0	3	1,4	100,0	13	6,0	44,8
Milano	64	3,6	155	8,8	163	9,3	32	3,7	50,0	94	10,9	60,6	56	6,5	34,4
Monza-B.	49	2,5	76	3,9	154	7,9	36	2,7	73,5	46	3,5	60,5	76	5,8	49,4
Pavia	16	6,2	16	6,2	21	8,1	14	6,9	87,5	13	6,4	81,3	9	4,5	42,9
Sondrio	26	8,6	7	2,3	10	3,3	26	9,7	100,0	6	2,2	85,7	8	3,0	80,0
Varese	20	3,6	21	3,8	48	8,7	18	5,0	90,0	11	3,1	52,4	19	5,3	39,6
<b>Lombardia</b>	<b>315</b>	<b>3,4</b>	<b>410</b>	<b>4,4</b>	<b>745</b>	<b>8,0</b>	<b>233</b>	<b>3,7</b>	<b>74,0</b>	<b>273</b>	<b>4,4</b>	<b>66,6</b>	<b>355</b>	<b>5,7</b>	<b>47,7</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere Lombardia

### Micro-piccole imprese e addetti dell'artigianato

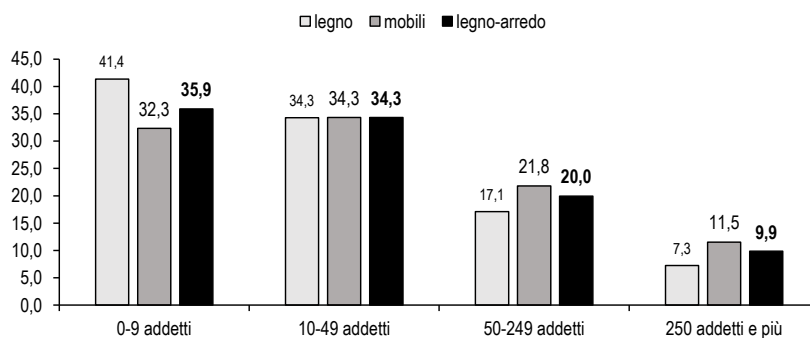
Nel legno-arredo il 98,5% delle imprese ha meno di 50 addetti. In queste micro-piccole realtà lavorano 31.320 persone, pari al 70,2% dei 44.626 occupati nel settore. Per l'artigianato le imprese attive nel legno e nell'arredo contano 17 mila addetti pari al 40% degli occupati dell'intero comparto.

#### Incidenza delle MPI e addetti totali e delle imprese con meno di 50 addetti nelle province lombarde anno 2020 - imprese attive

	LEGNO				MOBILI				LEGNO-ARREDO			
	imprese inc.% MPI su totale imprese	addetti			imprese inc.% MPI su totale imprese	addetti			imprese inc.% MPI su totale imprese	addetti		
		MPI < 50 addetti	inc.% sul totale	Totale		MPI < 50 addetti	inc.% sul totale	Totale		MPI < 50 addetti	inc.% sul totale	Totale
Varese	100,0	1.002	100,0	1.002	98,5	671	82,3	815	99,5	1.673	92,1	1.817
Como	98,1	1.064	70,3	1.514	97,7	4.385	65,1	6.740	97,8	5.449	66,0	8.253
Sondrio	100,0	847	100,0	847	100,0	299	100,0	299	100,0	1.146	100,0	1.146
Milano	98,1	1.734	71,4	2.428	97,5	2.224	53,1	4.190	97,8	3.957	59,8	6.618
Bergamo	99,3	2.347	84,6	2.775	98,8	1.656	73,3	2.261	99,1	4.003	79,5	5.036
Brescia	99,3	2.142	85,0	2.521	98,6	1.409	79,4	1.776	99,1	3.551	82,6	4.297
Pavia	98,5	327	68,3	479	100,0	107	100,0	107	98,8	434	74,1	586
Cremona	98,6	710	65,0	1.092	100,0	264	100,0	264	99,0	974	71,8	1.356
Mantova	98,6	1.066	46,7	2.280	96,2	365	61,1	597	98,1	1.431	49,7	2.877
Lecco	99,3	613	86,5	709	98,0	347	59,8	581	98,8	960	74,4	1.290
Lodi	100,0	201	100,0	201	100,0	65	100,0	65	100,0	266	100,0	266
Monza-B.	98,7	1.254	71,8	1.746	98,2	6.221	66,6	9.337	98,3	7.475	67,4	11.083
<b>Lombardia</b>	<b>99,0</b>	<b>13.306</b>	<b>75,6</b>	<b>17.595</b>	<b>98,2</b>	<b>18.013</b>	<b>66,6</b>	<b>27.031</b>	<b>98,5</b>	<b>31.320</b>	<b>70,2</b>	<b>44.626</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

#### Distribuzione % addetti legno-arredo per classe dimensionale in Lombardia Anno 2020 – addetti imprese attive -Div. Ateco 2007 16 e 31



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat



**Addetti delle imprese artigiane del legno-arredo in Lombardia**  
anno 2020- addetti imprese attive

	LEGNO		MOBILI		LEGNO-MOBILI	
	addetti	inc.% sul totale	addetti	inc.% sul totale	addetti	inc.% sul totale
Varese	562	56,1	257	31,6	819	45,1
Como	713	47,1	2.573	38,2	3.286	39,8
Sondrio	610	72,0	257	85,7	867	75,6
Milano	731	30,1	756	18,0	1.487	22,5
Bergamo	1.546	55,7	938	41,5	2.483	49,3
Brescia	1.661	65,9	773	43,5	2.434	56,6
Pavia	239	50,0	76	70,9	315	53,8
Cremona	377	34,5	119	44,9	495	36,5
Mantova	593	26,0	107	17,9	701	24,3
Lecco	379	53,4	222	38,2	601	46,6
Lodi	161	80,2	61	93,6	222	83,5
Monza-Brianza	824	47,2	3.321	35,6	4.146	37,4
<b>Lombardia</b>	<b>8.396</b>	<b>47,7</b>	<b>9.461</b>	<b>35,0</b>	<b>17.856</b>	<b>40,0</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

### Mercati esteri

Come già evidenziato i prodotti realizzati dalle imprese del legno e arredo dislocate sul territorio lombardo sono apprezzati in tutto il mondo. Tra i principali 10 mercati di riferimento occupano il primo posto, nel 2022, gli **Stati Uniti** seguiti da **Francia, Germania, Svizzera, Cina, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi, Emirati Arabi Uniti e Belgio**. Esattamente 10 anni prima, nel 2012, gli Stati Uniti erano il 4° mercato di sbocco preceduto in ordine da Francia, Germania e Svizzera. La Cina nel corso dei 10 anni in esame ha conquistato 4 posizioni passando dalla 9^ alla 4^, ne hanno invece guadagnate 4 gli Emirati Arabi Uniti, Israele e Canada, 9 la Corea del Sud e 10 la Polonia. Mentre a perdere un maggior numero di posizioni sono l'Arabia Saudita che ne perde 9 e la Russia che ne perde 6 passando dalla 5^ posizione alla 11^, uscendo nel 2022 dalla top 10.

Nel 2022 l'export del legno-arredo sale del 18,8%. La maggiore crescita dell'export si registra per Turchia (+119,1%), Canada (+41,9%), Israele (+38,8%), Arabia Saudita (+35,7%), Australia (+34,4%), Emirati Arabi Uniti (+33,5%) e Stati Uniti (+28,3%).

Tra i primi 20 mercati di riferimento dell'export di legno e arredo solo quello russo registra un decremento del 17,3%.

**Primi 20 mercati ieri (2012) e oggi (2022) per export legno-arredo e dinamica 2021-2022 in Lombardia**  
anno 2022 valori in milioni di euro - variazione % 2021-2022

Paesi	2022	%	Rank mercati 2022	Rank mercati 2012	Diff. posizioni mercati 2012-2022	var.% 2021-2022	rank
Stati Uniti	516	12,4	1	4	3	28,3	7
Francia	491	11,8	2	1	-1	15,6	13
Germania	423	10,2	3	2	-1	16,4	12
Svizzera	295	7,1	4	3	-1	12,5	16
Cina	288	6,9	5	9	4	10,6	18
Regno Unito	183	4,4	6	6	0	11,4	17
Spagna	134	3,2	7	7	0	19,0	10
Paesi Bassi	103	2,5	8	10	2	14,9	14
Emirati Arabi Uniti	89	2,1	9	13	4	33,5	6
Belgio	83	2,0	10	8	-2	4,7	19
Russia	76	1,8	11	5	-6	-17,3	20
Polonia	76	1,8	12	22	10	14,9	15
Austria	69	1,6	13	12	-1	16,5	11
Giappone	64	1,5	14	16	2	20,7	9
Israele	59	1,4	15	19	4	38,8	3
Australia	57	1,4	16	17	1	34,4	5
Canada	55	1,3	17	21	4	41,9	2
Turchia	52	1,2	18	18	0	119,1	1
Arabia Saudita	51	1,2	19	11	-8	35,7	4
Corea del Sud	49	1,2	20	29	9	22,8	8
<b>Primi 20 mercati</b>	<b>3.212</b>	<b>77,1</b>				<b>18,1</b>	
<b>Totale Mondo</b>	<b>4.166</b>	<b>100,0</b>				<b>18,8</b>	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

A livello provinciale l'export di prodotti in legno e di arredo contribuisce a oltre il 10% delle vendite estere di prodotti manifatturieri a Como (13,9%) e a Monza-Brianza (10,0%). Rispetto all'anno precedente, nel 2022, si osserva una crescita più accentuata delle esportazioni di questi prodotti nel mondo per Lodi (+54,4%), Lecco (+31,1%), Milano (+25,6%) e Cremona (+22,6%).

**Dinamica export legno-arredo nelle province lombarde**

var. % 2021-2022 - valore in milioni di euro

	2022	inc.% su tot. export manif.	rank	var.% 2021-2022	rank
Varese	102	0,8	11	14,9	10
Como	904	13,9	1	15,1	9
Sondrio	19	2,1	4	17,4	8
Milano	782	1,5	6	25,6	3
Bergamo	267	1,4	7	18,2	7
Brescia	336	1,6	5	20,7	5
Pavia	49	1,2	9	4,4	12
Cremona	85	1,3	8	22,6	4
Mantova	275	3,2	3	10,7	11
Lecco	56	1,0	10	31,1	2
Lodi	18	0,3	12	54,4	1
Monza-Brianza	1.270	10,0	2	18,9	6
<b>Lombardia</b>	<b>4.166</b>	<b>2,6</b>		<b>18,8</b>	

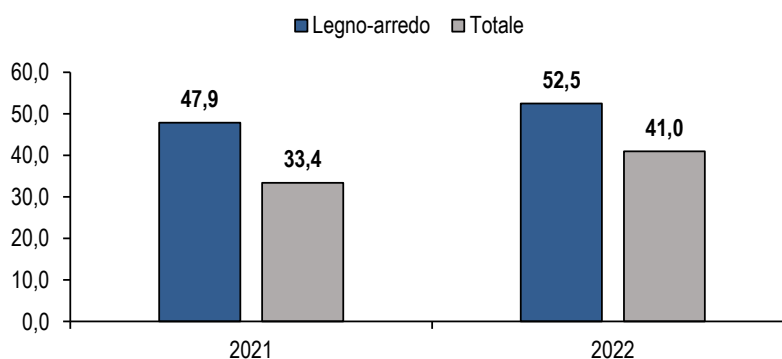
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

## Domanda di lavoro: profili professionali, competenze e criticità

Nonostante il contesto economico complicato a causa di diversi fattori di criticità la **domanda di lavoro** proveniente dalle imprese che operano nel settore legno e arredo, nel 2022, è rimasta positiva registrando una crescita a doppia cifra del +19%. Il 70% di questa domanda deriva dalle MPI, principali protagoniste del settore.

Si riscontra però, come già messo in evidenza dai dati della nostra survey, una crescente **difficoltà a reperire personale**: 52,5% delle figure ricercate risultano difficili da trovare, quota superiore al 41% rilevato per il totale imprese e al 47,9% rilevato per le imprese del settore mobili e legno un anno prima. Quota che si alza al 54,1% per le MPI del settore.

Quota entrate di difficile reperimento nel settore legno arredo in Lombardia  
Anno 2021 e 2022 - % sul totale entrate



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

Le **figure professionali qualificate maggiormente richieste** dalle imprese lombarde del legno-arredo – per numero di entrate preventivate in valore assoluto - sono: Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno, Operai macchinari produzione in serie di mobili e articoli in legno, Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati, Addetti agli affari generali, Tappezzieri e materassai, Disegnatori industriali e professioni assimilate, Artigiani lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati, Addetti alla gestione degli acquisti e Tecnici della vendita e della distribuzione. Quelle invece **più ricercate e più difficili da trovare** sono: Tappezzieri e materassai (91,2% delle entrate difficili da trovare), Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati (80,0%), Installatori di infissi e serramenti (75,0%), Specialisti nei rapporti con il mercato (72,7%), Disegnatori industriali e professioni assimilate (71,9%) e Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (70,0%).

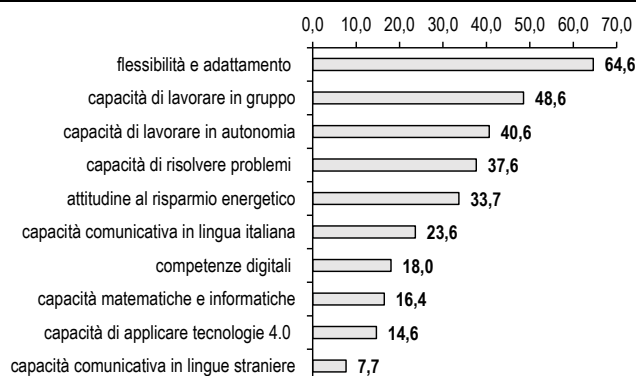
**Profili professionali qualificati più ricercati e più difficili da trovare per le imprese lombarde del settore legno-arredo**  
 anno 2022- profili per cui sono previste oltre 100 entrate

	entrate previste nel 2022	%	% entrate difficili da reperire	rank
6522 - Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	2.660	31,9	63,5	7
7241 - Operai macchinari produzione in serie di mobili e articoli in legno	880	10,6	62,5	8
7275 - Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati	590	7,1	52,5	9
4112 - Addetti agli affari generali	510	6,1	29,4	11
6536 - Tappezzieri e materassai	340	4,1	91,2	1
3137 - Disegnatori industriali e professioni assimilate	320	3,8	71,9	5
6331 - Artigiani lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	180	2,2	16,7	14
4311 - Addetti alla gestione degli acquisti	170	2,0	29,4	11
3334 - Tecnici della vendita e della distribuzione	160	1,9	43,8	10
6138 - Installatori di infissi e serramenti	120	1,4	75,0	3
7423 - Conducenti di mezzi pesanti e camion	120	1,4	16,7	14
2515 - Specialisti nei rapporti con il mercato	110	1,3	72,7	4
7171 - Operatori di catene di montaggio automatizzate	110	1,3	18,2	13
3315 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	100	1,2	70,0	6
6233 - Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	100	1,2	80,0	2
<b>PRIMI 15 PROFILI RICERCATI</b>	<b>6.470</b>	<b>77,6</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>8.340</b>	<b>100,0</b>	<b>52,3</b>	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

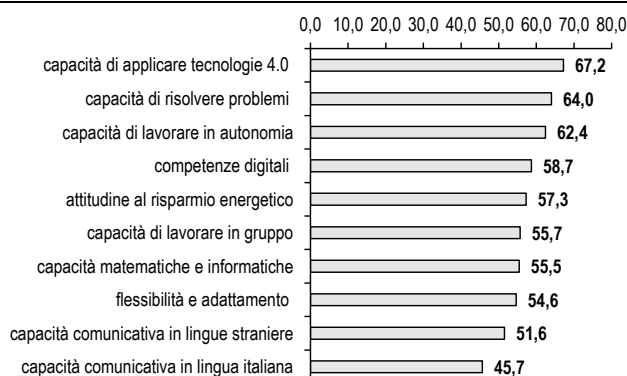
Le **competenze** di medio-alto e alto livello, rilevanti per lo svolgimento dell'attività, maggiormente richieste dalle imprese del settore legno-arredo alle figure previste in ingresso sono: flessibilità e adattamento (64,6%), capacità di lavorare in gruppo (48,6%), capacità di lavorare in autonomia (40,6%), capacità di risolvere problemi (37,6%) e attitudine al risparmio energetico (33,7%). Quelle, invece, sempre di livello elevato che risultano più difficili da intercettare sono: capacità di applicare tecnologie 4.0 (67,2%), capacità di risolvere problemi (64,0%), capacità di lavorare in autonomia (62,4%) e competenze digitali (58,7%).

**Entrate con competenze di medio-alto e alto livello previste dalle imprese lombarde del settore legno-arredo**  
Anno 2022 - % sul totale entrate



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

**Entrate con competenze di medio-alto e alto livello difficili da reperire per le imprese lombarde del settore legno-arredo**  
Anno 2022 - % sul totale entrate



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

Il 47,4% della domanda di lavoro delle imprese del legno e del mobile è rivolta a profili con **qualifica di formazione o diploma professionale e livello secondario**. Nello specifico vengono ricercate figure con formazione professionale di indirizzo legno (28,6%) o con livello secondario di indirizzo amministrazione, finanza e marketing (11,5%), di indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale (9,6%) e di indirizzo meccanica, mecatronica ed energia (8,6%).

**Primi 10 indirizzi di studio richiesti dalle imprese lombarde del settore legno-arredo**

Anno 2022 – primi 10 indirizzi per numero entrate preventivate (al netto dei profili a cui non è richiesto alcun titolo)

	Totale entrate	%
307 - Formazione professionale - Indirizzo legno	1370	28,6
408 - Livello secondario - Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	550	11,5
412 - Livello secondario - Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	460	9,6
403 - Livello secondario - Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	410	8,6
613 - Livello universitario - Indirizzo economico	370	7,7
303 - Formazione professionale - Indirizzo meccanico	310	6,5
601 - Livello universitario - Indirizzo ingegneria civile ed architettura	160	3,3
311 - Formazione professionale - Indirizzo sistemi e servizi logistici	150	3,1
402 - Livello secondario - Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	150	3,1
308 - Formazione professionale - Indirizzo tessile e abbigliamento	130	2,7

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

## Percorso di transizione green e digitale

Nel 2022 il 72,5% delle imprese lombarde del legno-arredo hanno effettuato almeno un investimento in uno degli ambiti della **trasformazione digitale**, quota superiore a quella media nazionale rilevata per il settore (69,9%). Gli aspetti tecnologici su cui hanno investito, ritenuti di medio-alta importanza per lo svolgimento della propria attività, sono nel 45,0% dei casi strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati, nel 35,4% dei casi strumenti di sicurezza informatica, nel 33,5% dei casi in Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics, nel 32,7% dei casi in IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione e machine-to machine, nel 32,3% dei casi in robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili) e nel 28,3% dei casi in realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi.

Si osservano incrementi più accentuati rispetto alle quote di imprese investitrici rilevate nel periodo 2017-2021 per Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics (+6,1 p.p.), Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati (+4,4 p.p.) e Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi (+3,7 p.p.).

### Imprese lombarde del legno-arredo che hanno investito in aspetti tecnologici della trasformazione digitale

anno 2022- imp. per cui inv. hanno grado importanza medio-alto per svolgimento dell'attività -% su tot. imp. che hanno inv.

	2017-2021	2022	gap
Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	40,6	45,0	4,4
Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	27,4	33,5	6,1
IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione e machine-to machine	33,2	32,7	-0,5
Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	31,4	32,3	0,9
Sicurezza informatica	33,5	35,4	1,9
Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	24,6	28,3	3,7

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior 2022

La quota di imprese del settore legno-arredo che hanno investito in **prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale** si attesta al 24,8%, superiore di 2,5 punti rispetto al totale (22,3%) ma leggermente inferiore al dato medio rilevato per il totale imprese manifatturiere (25,8%).